

Comunicato stampa dipendenti cooperative impiegati servizio reference Biblioteche Università di Torino.

Oggi 2 ottobre ha avuto luogo una prima partecipata assemblea dei dipendenti delle cooperative Codesscultura e Copat che svolgono il servizio di reference, cioè i servizi dedicati al pubblico, nelle biblioteche dell'Università degli studi di Torino.

Molte le biblioteche chiuse (Solari, Tabacco, Dams, Scienze dell'educazione, Biologia Animale, Ginecologia e altre) poiché l'argomento della discussione è stato il nostro futuro lavorativo

La conferma che nei primi mesi del 2010 sarà indetta una nuova gara d'appalto ci fa temere che possano essere in vista nuovi tagli al servizio. La situazione economica dell'università, gravata dai tagli imposti dal ministero e dal governo, ci rende consapevoli dei gravi rischi per il nostro lavoro e per i servizi dai noi erogati.

I nostri timori sono rafforzati dall'indifferenza mostrata dall'amministrazione Universitaria che nuovamente ha rifiutato di confrontarsi in questa riorganizzazione con il sindacato CUB che rappresenta questi lavoratori, ma anche con le stesse RSU dell'università. Ormai siamo entrati in una dinamica in cui i dolorosi tagli ai bilanci dell'università di Torino vengono gestiti da parte dell'amministrazione in modo non partecipato, senza valutare le conseguenze che ci saranno sui servizi offerti agli studenti ed alla ricerca e senza un piano strategico volto a contenere i danni sui lavoratori e capace di reperire fondi alternativi.

Di fronte a questa situazione l'assemblea ha deciso di riconvocarsi la mattina del 15 ottobre direttamente nel cortile del Rettorato per richiedere nuovamente un incontro con il rettore Pellizzetti.

Di fronte all'aggravarsi della crisi economica dell'università ci riserviamo di attuare qualunque iniziativa di lotta che riterremo utile alla salvaguardia del servizio e dei posti di lavoro.

Alessandro Salza – RSA Copat

Andrea Guazzotto – RSA Codesscultura

Per contatti: 011655897 – Sindacato CUB